

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI FOSSE BIOLOGICHE IMHOFF E DEGRASSATORI

1. Movimentazione:

Le operazioni di carico e scarico devono essere eseguite con cura: le vasche non devono essere buttate né fatte strisciare sulle sponde dell'automezzo, caricandole o scaricandole dallo stesso, ma devono essere sollevate ed appoggiate con estrema cura. Sono da evitare anche urti e trascinalamenti che potrebbero causare eventuali danni anche non visibili (scalfiture, incisioni...) e che possano compromettere l'integrità e la resistenza delle vasche stesse. È inoltre consigliato di non movimentare il prodotto nemmeno parzialmente riempito. Durante il trasporto si devono evitare urti, pressioni, sporgenze eccessive e contatti con corpi taglienti e acuminati. Per le operazioni di stoccaggio, è necessario prestare attenzione al peso dei serbatoi e delle vasche, che potrebbe danneggiarle.

2. Predisposizione e scavo:

Effettuare uno scavo adeguato in modo che:

- i tappi d'ispezione dei manufatti che compongono gli impianti debbano essere posizionati a livello del terreno. Nel caso siano installati pozzetti e chiusini di peso superiore ai 100 kg ciò dovrà essere effettuato solo in maniera solidale utilizzando una soletta di cemento armato auto-portante, per evitare che il pozzetto gravi direttamente sul manufatto.
- sia possibile inserire sul fondo uno strato di 20 cm di sabbia o ghiaia molto fine, evitando la presenza di materiale che presenti spigoli vivi oppure uno strato piano di 20 cm di cemento armato. Per i volumi dei contenitori considerare le dimensioni d'ingombro riportate sul listino; - la distanza che intercorre da una qualsiasi parete del contenitore alla parete dello scavo, o da altro contenitore, deve essere almeno di 30 cm (per poter eventualmente compattare utilizzando idonei attrezzi).

3. Preparazione del letto di posa:

Per fosse imhoff e degrassatori con capacità inferiori a 4000 litri:

dopo aver livellato il fondo dello scavo, introdurre uno strato piano di 20 cm di sabbia fine, inumidirla e compattarla molto accuratamente per limitare successivi eventuali assestamenti;

Per fosse imhoff e degrassatori con capacità superiore a 4000 litri:

dopo aver livellato il fondo dello scavo, introdurre uno strato piano di 20 cm di cemento armato (basamento) e lasciare indurire il getto. Per garantire l'incolumità degli operatori durante gli scavi, il terreno destinato ad accogliere i manufatti deve essere coerente ed auto-portante e le pareti dello scavo non devono franare. È opportuno non collocare mai i manufatti in terreni non drenanti, franosi, pendii, posizioni soggette ad incanalamenti di acque piovane, per le quali situazioni è opportuno avvalersi di un tecnico che conosca la conformazione idrogeologica della zona di installazione. In presenza di terreni paludosi e/o soggetti a smottamenti è comunque consigliato foderare i manufatti con uno strato di calcestruzzo alleggerito.

4. Posa:

Collocare il contenitore perfettamente in piano sulla superficie precedentemente preparata, livellata e resistente al peso del contenitore pieno, centrandolo rispetto alle pareti dello scavo, ed issarlo perfettamente in verticale in modo che siano rispettati l'allineamento ed il livellamento con le tubazioni di ingresso ed uscita e venga rispettata la pendenza minima del 2% dall'ingresso all'uscita. È necessario inoltre assicurarsi che lo sfiato sia libero per evitare che la vasca vada in depressione.

I contenitori di grandi dimensioni sono forniti con una, due o quattro golfare posizionate sulla sommità del coperchio esclusivamente per agevolare le operazioni di movimentazione e posa in opera a contenitore vuoto; dopo tali operazioni le golfare devono essere tolte e, per l'incolumità degli operatori, è fatto divieto assoluto tentare di rimuovere il contenitore dopo l'interro, e comunque dopo il riempimento, neppure riagganciandolo con le golfare di posa in opera.

5. Rinfiacco:

1- Una volta effettuate le operazioni di cui sopra collegare il pozzetto fiscale; verificando che il tubo di uscita del pozzetto fiscale sia posizionato in modo da evitare ristagni sul fondo dello stesso, consentendo il prelievo per caduta dal tubo di ingresso in caso di controlli.

2- Riempire progressivamente con acqua il manufatto, rinfiacciando contemporaneamente con sabbia. Procedere con strati successivi di 15-20 cm riempiendo prima il contenitore d'acqua e successivamente rinfiacciando con sabbia compattata (togliendo il coperchio esclusivamente nelle fasi di riempimento e ripristinandolo durante le operazioni di rinfiacco). Le operazioni di interro e rinfiacco devono essere eseguite con cura per evitare successivi movimenti dei manufatti con possibilità di rottura delle connessioni e/o deformazione degli stessi; eventuali mezzi meccanici semoventi devono operare su terreno coerente ed auto-portante e devono transitare oltre 2 metri dalle pareti del contenitore.

Per la scelta del materiale di riempimento e per le modalità di compattazione far riferimento alla norma europea UNI ENV 1046 e UNI EN 1610. Se le vasche devono essere solo pedonabili è opportuno ricoprirle per un'altezza massima di 50 cm (l'ultimo strato potrà essere costituito da terreno vegetale). Nel caso di profondità superiori, per una corretta installazione, si dovrà contattare sempre l'ufficio tecnico di Europlast. Nel caso si volesse rendere carrabile il contenitore, sarà necessario costruire, in relazione alla portata, una piattaforma in cemento armato al di fuori dell'ingombro del manufatto e poggiante sul terreno auto-portante in modo da evitare che il peso della struttura gravi sullo stesso e, infine, chiudere con chiusino o caditoia carrabile. Evitare possibilmente di realizzare parti in muratura che pregiudichino l'eventuale manutenzione o sostituzione dei componenti dell'impianto.

6. Normativa di riferimento:

UNI ENV 1046 Sistemi di tubazione di materia plastica - Sistemi di adduzione di acqua e scarichi fognari all'esterno dei fabbricati - Raccomandazione per l'installazione interrata e fuoriterra.

UNI EN 1610 Costruzioni e collaudo di connessioni di scarico e collettori di fognature.

La posa del manufatto rimane comunque sotto la piena responsabilità dell'impresa incaricata del lavoro che ha il dovere di effettuarlo a regola d'arte, sotto la diretta sorveglianza della direzione lavori che, assumendosene la piena responsabilità, può decidere, secondo i casi, la modalità di posa in opera più appropriata.

7. Garanzia:

Se installati secondo le norme d'installazione consigliate da Europlast, essi sono garantiti contro la formazione di alghe di qualsiasi tipo. La garanzia rimane valida 2 anni contro i difetti di fabbricazione e contro ogni eventuale deterioramento non imputabile a cause esterne. La garanzia decorre dalla data di spedizione riportata in bolla di accompagnamento.

Dalla garanzia sono esclusi:

- spese di installazione,
- danni per il mancato utilizzo,
- danni a terzi,
- danni conseguenti a perdite d'acqua,
- spese di trasporto,
- eventuali danni imputabili a errati movimentazione, predisposizione, scavo, posa e rinfiacco.